

MELZO

Asilo a impatto zero come vorrebbe Greta

AUTUNNO ■ All'interno



Scuola di sostenibilità



Melzo, nella giornata per il clima grande festa all'asilo Umberto I restaurato all'insegna della riduzione dei consumi

di MONICA AUTUNNO

- MELZO -

LA GIORNATA per il clima come scenario ideale, targa e cerimonia per festeggiare l'asilo Umberto I, il cui restauro green è stato premiato per quasi mezzo milione di euro dal gestore servizi energetici (Gse). Il cofinanziamento «a consuntivo» dell'intervento ultimato l'anno scorso e realizzato con compensazioni **Teem**, è conquista importante e pilota. Non solo si è ristrutturato un edificio. Ma si è restaurato, con un occhio vigile al risparmio energetico, un edificio sottoposto a tutela delle Belle Arti: «Facciamo scuola su due fronti: oggi è una giornata straordinaria». È di 425 mila euro, pari al 27% del costo totale dell'intervento (**Teem** finanzia per un milione e seicen-

tomila euro circa), il contributo erogato da Gse, che va a ripianare dunque in parte i costi sostenuti. Il sigillo verde è già targa, appesa fuori dall'asilo ieri al termine della cerimonia cui hanno partecipato in tanti: il sindaco Antonio Fusè e la giunta, la rappresentante di Gse Eleonora Egalini e lo staff, i progettisti del Comune, naturalmente la preside del circolo Ungaretti Stefania Strignano, la funzionaria Carla Crifò per la Sovrintendenza ai Beni Ambientali, **Teem** e le imprese realizzatrici dell'opera, Cogeser, delegati dei comuni vicini, e, in rappresentanza dell'amministrazione che progettò l'intervento, l'ex assessore Rocco Martelli. I saluti del sindaco e dell'assessore alle opere pubbliche Franco Guzzetti hanno aperto la cerimonia pomeridiana. Alla rappresentante di Gse il compiuto di

spiegare le modalità di erogazione del cofinanziamento «per meriti energetici», già prezioso a completare interventi prestigiosi in varie città italiane.

«**LA QUALITÀ** di lavori e impianti all'Umberto I - così una nota di Te spa - ha consentito di individuare nell'istituto un'opera-manifesto delle modalità di riconversione a basso impatto. Quelle che consentono a enti pubblici e a privati di accedere ai benefici economici stanziati dallo Stato». Una strada tutta da battere: «Come Comune - dice Guzzetti - siamo disposti a condividere questo percorso con i comuni della nostra zona, e magari a guidare l'apertura di un tavolo su queste opportunità». L'appeal energetico dell'intervento il gran festeggiato di ieri. Ma l'intervento all'Umberto I è stato straordinario anche su altri fronti. Il re-

stauro ha restituito una scuola, lasciando intatti fascino e strutture, dai magnifici infissi alle vetrate sino al disegno complessivo dell'edificio tardo ottocentesco:

«Qui fu restauro vero, fatto con le mani, e pezzo dopo pezzo». Quanto alla didattica, è partita all'insegna della tecnologia:

tablet per i piccoli alunni della materna didattica innovativa, spazi per proiezioni su maxischermo. «Un edificio strepitoso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SIGILLO

All'ingresso dell'istituto appesa la targa con la certificazione energetica

